Genova, 30 Settembre 2020 Cari Colleghi,

sono passati quattro anni dalla nostra elezione, sono stati quattro anni intensi e faticosi, non vi nego che anche in questo momento che sto scrivendo dopo aver partecipato ad una videoconferenza con le altre Confederazioni, System-Data e Domus per rendere attuative le Linee Guida sento molto la tensione, ma avervi rappresentato per questi quattro anni è stato per me un grande onore. Ci siamo confrontati più volte con i membri del C.D. Mariano e Carria e congiuntamente abbiamo deciso di chiederVi la nostra riconferma per poter continuare e definire la messa a terra di questo accordo con le Assicurazioni e i Consumatori.

Siamo oramai ad un passo da questo ulteriore risultato, dopo aver raggiunto oramai oltre un'anno fà la firma delle Linee Guida.

Siamo tutti consapevoli che, con le Assicurazioni ci sarà sempre da battagliare, ma questo C.D. ha sempre ritenuto opportuno nell'interesse della Categoria che rappresenta farlo seduti ad un tavolo con loro e i Consumatori.

L'attuazione delle Linee Guida sarà sicuramente una svolta sul mercato che renderà più efficiente la comunicazione con le Assicurazioni, per trattare la liquidazione del danno senza l'intervento di un legale, quando non necessario, dimostrando le nostre capacità nella trattativa.

L'attuazione delle Linee Guida ci porterà sicuramente un vantaggio, con le adesioni delle carrozzerie alla nostra piattaforma "System-Data/Domus" si creerà in modo naturale una grande rete delle Confederazioni, questo ci permettera di avere una forza diversa rispetto a quella che abbiamo attualmente come singole aziende, ci sarà la possibilità di fare emergere le criticità che viviamo sui territori per fare delle azioni comuni di tutela dei nostri interessi, questa sarà una vera grande opportunità che non si è mai concretizzata in passato e che non ci possiamo fare scappare. Sappiamo che per qualcuno è facile sventolare sentenze che spesso lasciano il tempo che trovano e non tutti hanno le spalle larghe da poter sostenere delle cause e proprio per queste aziende, che sono la maggior parte delle Carrozzerie che rappresentiamo, riteniamo indispensabile proseguire su questa linea, salvaguardando sempre la Dignità e il rispetto per il nostro lavoro.

Durante questo mandato abbiamo convocato oltre dieci direttivi allagati ai Presidenti regionali basando il confronto sulla massima pluralità dei partecipanti.

Siamo stati chiamati in audizione per ben tre volte dalla autorità garante della concorrenza alla quale ho partecipato personalmente con la responsabile Nazionale della nostra Categoria Alessandra Calà che ci ha supportato in questi anni con instancabile determinazione e con la massima precisione, inviando puntualmente alle territoriali tutte le comunicazioni delle attività svolte a cui va il mio personale ringraziamento.

Vogliamo inoltre ringraziare il Presidente del Friuli per il suo contributo che ha dato seguendo e partecipando a tutte le riunioni per i nuovi studi di settore.

Siamo stati chiamati in audizione dal governo presso la commissione finanze per un parere sull'emendamento Caso, dando il nostro contributo.

Un riferimento anche alla gestione del nostro portale www.carrozziericonfartigianato.it dove sono state puntualmente pubblicate le notizie riguardanti la nostra Categoria, altrettanto è stato fatto sui nostri canali social, che spero vengano più seguiti dal territorio per poterli valorizzare meglio. Chiediamo questa riconferma con la consapevolezza di esserci impegnati al massimo delle nostre forze con un C.D. che a metà mandato si è dimezzato, colgo l'occasione per ringraziare senza citarli uno per uno tutti quei Presidenti che nel momento più difficile della trattativa (nei giorni prima della firma e successivamente) ci hanno sostenuto con il loro contributo di idee, anche questo ci ha dato la

forza per andare avanti anche in quei momenti dove personalmente venivo attaccato anche sui social da qualcuno che aveva probabilmente altri interessi che esulano da quelli della Categoria da noi rappresentata, ma che non ha inciso sulla nostra determinazione a perseguire gli obbiettivi che ci eravamo prefissati ad inizio mandato.

Ci auspichiamo infine che il prossimo mandato ci veda più uniti affinche questo ci dia la forza per affrontare le nuove sfide che ci aspettano per onorare al meglio l'impegno che ogni Collega si prodiga ogni giorno per sostenere e fare crescere la propria azienda e dare la possibilità ai propri Collaboratori di essere orgogliosi del nostro mestiere di Artigiani Carrozzieri.

Tra queste sfide sicuramente le principali saranno:

Linee Guida

A breve certamente partirà la piattaforma, con i primi test, dovremo tenere molto attenzionato questo progetto che abbiamo definito un ponte tra noi e le assicurazioni dopo che per anni sono stati costruiti dei muri, il traffico su questo ponte dovrà rispettare esattamente le regole e le procedure che abbiamo firmato nella seconda parte delle Linee Guida.

Per la prima volta avremo la possibilità di analizzare i dati che verranno generati su questa nostra piattaforma per verificare con dati oggettivi se stiamo andando nella giusta direzione.

Formazione

Tra le altre cose nel brutto periodo del lockdown siamo stati tra gli ideatori e i realizzatori dell'iniziativa "A TESTA ALTA" con il contributo di Focus Officina, con questa realtà abbiamo cominciato a confrontarci e a breve presenteremo un piano formativo per la Categoria da realizzare sui territori utilizzando anche le nuove tecnologie di comunicazione (dirette e webinar) Stiamo inoltre analizzando con il Presidente Angelone anche un'altra proposta del Politecnico di Torino.

Legge 122

Riteniamo la legge 122 un caposaldo per la nostra Categoria e nel prossimo mandato sarà sicuramente oggetto di attenzione per verificare la possibilità di fare una revisione che possa rafforzare la nostra figura professionale, consapevoli di quanto sia già oggi importante questo impianto legislativo senza il quale ci troveremmo in una giungla dove ognuno potrebbe fare quello che vuole.

Conclusioni

Sono certo che se verremo confermati come gruppo dirigente, con l'innesto di altri due presidenti nel C.D. affronteremo questo secondo mandato con la determinazione e la passione che ci ha contraddistinto in questo primo mandato, con l'obbiettivo di poter fare ancora meglio con più coinvolgimento da parte degli altri Presidenti, perché ognuno può dare il suo contributo di idee senza personalismi ma con spirito di squadra.

Giuseppe Pace